



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 55/22 DEL 5.11.2020

Oggetto: Legge regionale n. 16 del 17 giugno 2020, articolo 2, interventi a favore degli enti locali. Disposizioni per l'attuazione.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio rappresenta alla Giunta la necessità di dare attuazione all'articolo 2 della legge regionale n. 16 del 2020, che, tra le altre disposizioni, prevede una misura straordinaria a favore degli Enti Locali della Sardegna per l'utilizzo delle eventuali economie dei cicli di programmazione europea in un'ottica di programmazione unitaria anche in funzione anti Covid.

La norma stabilisce che le risorse sussistenti nei bilanci degli enti locali, trasferite in attuazione di programmi cofinanziati da risorse dell'Unione europea permangono in capo agli enti medesimi per essere utilizzate in coerenza con la programmazione unitaria regionale stabilendo inoltre il loro possibile utilizzo anche per azioni di contrasto all'emergenza causata dalla pandemia da SARS-CoV-2.

L'utilizzo di queste risorse è subordinato alla condizione che i programmi di origine delle risorse debbano:

- essere stati oggetto da parte della Commissione europea di una decisione formale di chiusura;
- ancorché non sia stata ancora adottata decisione formale di chiusura, siano riferite ad assi prioritari per i quali non siano state presentate osservazioni da parte della Commissione europea.

Alla luce di tali disposizioni rientrano nella previsione della norma tutti i cicli di programmazione sino al periodo 2000/2006 compreso, e per quanto riguarda il PO FESR 2007/2013, tutti gli Assi prioritari del Programma, con esclusione dell'Asse 6 "Competitività" per il quale sono ancora in corso tra l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013 e la Commissione europea le interlocuzioni per la chiusura del Programma. L'Assessore precisa che in ogni caso nell'Asse considerato non erano previsti interventi a favore degli Enti Locali.



In sostanza la norma autorizza gli Enti Locali, che siano stati beneficiari di finanziamenti comunitari dei passati cicli di programmazione comunitaria e che abbiano registrato economie ancora sussistenti nei loro bilanci, all'utilizzo di tali risorse in coerenza con la programmazione unitaria regionale.

L'Assessore ritiene necessario che la Giunta definisca la destinazione delle risorse e propone che le risorse siano indirizzate prioritariamente:

1. ad investimenti materiali e immateriali di completamento, in continuità, o che rispettino le finalità del finanziamento originario;
2. ad interventi coerenti con la strategia della programmazione territoriale regionale in atto nel territorio, se presente;
3. ad interventi di contrasto alla pandemia.

L'Assessore suggerisce in ogni caso di garantire agli Enti Locali la flessibilità nell'utilizzo delle risorse, consentendo agli stessi l'utilizzo anche per finalità diverse in presenza di idonea motivazione. L'Assessore prosegue manifestando la necessità che l'intervento si caratterizzi per semplicità e celerità, elementi che possono essere garantiti attraverso l'utilizzo delle piattaforme tecnologiche dell'Amministrazione regionale. A tale fine propone di individuare la piattaforma informatica SIPES. Infine, per garantire il monitoraggio puntuale delle operazioni, in coerenza con quanto previsto dalla norma che prevede per gli Enti Locali l'obbligo di monitoraggio sui sistemi della programmazione unitaria 2014/2020, propone l'utilizzo del sistema SMEC, ampiamente conosciuto e usato dagli Enti Locali per diversi programmi, compreso il PO FESR 2014/2020.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Vice Direttore del Centro Regionale di Programmazione e il parere di coerenza dell'Autorità di Gestione del PO FESR

DELIBERA

- di dare mandato al Centro Regionale di Programmazione per la predisposizione della procedura per la ricezione delle richieste da parte degli Enti Locali per l'utilizzo delle risorse sussistenti nei loro bilanci e riferite a risorse trasferite in attuazione di programmi cofinanziati da risorse dell'Unione europea;



- di individuare quali cicli di programmazione interessati all'intervento tutti i cicli di programmazione sino al periodo 2000/2006 compreso, e per quanto riguarda il PO FESR 2007 /2013, tutti gli Assi prioritari del Programma, con esclusione dell'Asse 6 "Competitività";
- di indirizzate prioritariamente le risorse per:
 1. investimenti materiali e immateriali di completamento, in continuità, o che rispettino le finalità del finanziamento originario;
 2. interventi coerenti con la strategia della programmazione territoriale regionale in atto nel territorio, se presente;
 3. interventi di contrasto alla pandemia.In ogni caso di garantire agli Enti Locali la flessibilità nell'utilizzo delle risorse, consentendo agli stessi l'utilizzo anche per finalità diverse in presenza di idonea motivazione;
- di individuare la piattaforma informatica SIPES quale strumento per la gestione della procedura;
- di utilizzare quale sistema di monitoraggio il sistema SMEC, ampiamente conosciuto e usato dagli Enti Locali per diversi programmi, compreso il PO FESR 2014/2020.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas